



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Chiamateci Volontari

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

- Settore: Assistenza
- Area di Intervento
 - Codifica 01: Disabili
 - Codifica 04: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO A

Aumentare del 4% la percentuale di servizi di trasporto sanitario ordinario rispetto all'anno precedente.

Le varie strutture sanitarie (reparti di degenza, pronto soccorso, residenze sanitarie) e i pazienti interessati quando necessitano di un trasporto sanitario chiamano la sede della nostra Pubblica Assistenza per chiedere la disponibilità ad effettuare il trasporto in oggetto.

Obiiettivo secondario importante anche se difficilmente misurabile è ridurre i tempi di attesa dei pazienti.

OBIETTIVO B

Aumentare del 4% la percentuale di trasporti di persone diversamente abili. Non rifiutare eventuali nuovi trasporti sociali proposti dai Comuni.

Obiiettivo secondario importante anche se difficilmente misurabile è ridurre i tempi di attesa dei pazienti.

OBIETTIVO C

Si ritiene indispensabile, al fine di garantire un trasporto sanitario di qualità, tentare di ridurre ulteriormente il numero di non conformità relative a mancanza di materiale nel vano sanitario, malfunzionamento di attrezzature medicali ed errata sanificazione delle ambulanze.

OBIETTIVO D

Garantire la copertura completa 24 ore su 24, 365 giorni all'anno di tutti i servizi di emergenza richiesti dalla Centrale operativa 118 Tigullio Soccorso. Aumentando la copertura ci aspettiamo un aumento dei servizi di Emergenza di circa il 2%. Questo permette di aumentare le possibilità di sopravvivenza del paziente dovuto alla riduzione del tempo di attesa dell'ambulanza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Servizi di trasporto sanitario e sociale:
 - Caricamento e controllo del paziente fino a destinazione;
 - Accompagnamento della persona fino a destinazione ed eventualmente attesa del paziente alla fine della terapia/visita;
 - Compilazione rapportino di fine servizio;

- Autista se sono presenti le seguenti 3 condizioni:
 - Possesso di patente di guida tipo B;
 - Disponibilità del volontario nel colloquio di selezione;
 - Superamento valutazione da parte della Direzione dei Servizi dopo prova pratica di guida;
- Check list del materiale e delle apparecchiature delle ambulanze;
- Ripristino materiale non idoneo, mancante o utilizzato durante il servizio;
- I ragazzi del SCN avranno il compito di aiutare il personale dipendente e volontario a mantenere i mezzi al massimo della efficienza possibile effettuando correttamente le check list settimanali per ogni veicolo, i controlli sul funzionamento delle apparecchiature con i relativi tagliandi, la pulizia e sanificazione dei mezzi;
- I volontari del SCN potranno effettuare servizi di Emergenza con la qualifica di “III in Emergenza” svolgendo un ruolo importante nel favorire il corretto svolgimento del trasporto senza avere alcuna responsabilità nella gestione del paziente che rimarrà esclusivamente al restante equipaggio. Potranno, su indicazione del Capo Squadra Operativo presente, trasportare lo zaino di soccorso o eventuale altro materiale, compilare il rapportino del trasporto chiedendo i dati al paziente, aiutare l’equipaggio al termine del servizio nel ripristino del materiale della ambulanza utilizzato. Riteniamo utile tale attività al fine della conoscenza dei mezzi e della modalità di utilizzo delle attrezzature che risulta indispensabile per un corretto ripristino;
- I volontari SCN che prima dell’avvio del progetto erano già operatori 118 perché svolgevano attività di volontariato, dopo aver frequentato i moduli della formazione specifica da 1 a 8 e dopo valutazione congiunta della Direzione dei Servizi e del reparto Formazione della PA e se lo desiderano, possono svolgere servizi di Emergenza con la qualifica di “II in Emergenza”;
- Tutti gli altri volontari che prima dell’avvio del progetto non avevano mai effettuato attività di soccorso, dopo aver frequentato i moduli della formazione specifica da 1 a 8 e dopo valutazione congiunta della Direzione dei Servizi e del reparto Formazione della PA e se lo desiderano, possono svolgere servizi di Emergenza con la qualifica di “I in Emergenza” solo dopo 5 mesi dall’avvio del progetto in modo da acquisire il minimo di esperienza necessaria. Tali linee guida sono le stesse che vengono utilizzate per tutti i volontari che frequentano la nostra PA.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto → 8 operatori volontari

Numero posti con vitto e alloggio → 0

Numero posti senza vitto e alloggio → 8

Numero posti con solo vitto → 0

La sede sociale nella quale viene svolto il Progetto si trova a Rapallo, in via Arpinati 20a.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1.145 ore

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari → 5 giorni alla settimana

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità a svolgere il proprio servizio anche in giorni festivi; fascia oraria di norma compresa tra le 6 e le 23; disponibilità al servizio qualora particolari e straordinari eventi di emergenza, possano procurare un temporaneo prolungamento/variazione dell’orario prestabilito: sarà cura dell’Ente creare le condizioni in modo che tali circostanze siano assolutamente eccezionali;
- Disponibilità a vestire la divisa sociale e tutti i DPI in uso;
- Rispetto del regolamento e dello statuto associativo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per la selezione dei volontari sarà istituita una commissione di selezione formata da:

- Responsabile legale dell’Ente;

- Responsabile del Servizio Civile Nazionale;
- Responsabile del Monitoraggio;
- Direttore dei Servizi o suo delegato;
- Un Operatore Locale di Progetto.

Tale commissione attuerà un iter che prevede:

1. Una riunione preliminare con lo scopo di condividere i vari strumenti a disposizione per la selezione compresa la modulistica e rendere omogeneo il giudizio soprattutto per quanto riguarda il colloquio;
2. Una fase istruttoria durante la quale verranno valutate le candidature e determinato il punteggio relativo alla valutazione titoli e esperienza precedenti;
3. Colloqui di selezione dei candidati con compilazione della inerente documentazione;
4. Compilazione del modulo per il punteggio totale per ogni candidato.

Saranno utilizzati i criteri di valutazione dei volontari del Dipartimento.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: no
--

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

- Le competenze acquisite dai volontari nel corso del progetto, maturate grazie alle attività svolte ed alla formazione effettuata, verranno certificate dall'Ente al termine del periodo di servizio tramite dichiarazione rilasciata dal Responsabile Legale congiuntamente al Responsabile del Servizio Civile Nazionale. **Attestato standard.**
- Rilascio di **attestato di esecutore Basic Life Support and Defibrillation (BLS)** per personale sanitario (i soccorritori sono equiparati a personale sanitario) effettuato dal Centro di Formazione IRC Liguria Levante (COMPETENZE_LigLevante)
- Rilascio di **attestato di esecutore Pre Hospital Trauma Care (PTC)** per personale sanitario (i soccorritori sono equiparati a personale sanitario) effettuato dal Centro di Formazione IRC Liguria Levante (COMPETENZE_LigLevante)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
--

Modulo 1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile

Istruttore: Geom. Pugno Cristiano e Ing. Rusconi Andrea

Durata: 6 ore.

- Descrizione dei rischi ai quali è soggetto il volontario in servizio civile: ambientali, biologici, connessi alla mobilitazione dei carichi, stradali, ecc;
- Descrizione delle misure di autoprotezione da adottare: DPI, corretto comportamento in caso di incidenti stradali, pazienti violenti o psicotici, malattie trasmissibili, ecc;
- Cenni della normativa in oggetto.

Modulo 2. Introduzione al soccorso.

Istruttori: Vallebella Giacomo, Bonfanti Andrea.

Durata: 8 ore.

- Comunicazioni:
 - Selettive radio per servizi di emergenza;
 - Centrale operativa 118;
 - Comunicazioni via radio;
 - Centralino del nostro Ente;
- Materiale di soccorso presente sulle ambulanze, check list del materiale, controllo apparecchiature medicali con verifica funzionale;
- Sanificazione dei mezzi di soccorso;

- Compilazione di rapportino di servizio di trasporto ordinario - dialisi - emergenza e gestione dei documenti cartacei in centralino; minimo approccio al sistema informatizzato gestionale per la programmazione dei servizi;
- Mobilizzazione del paziente: barella auto-caricante, sedia, tavola spinale, barella cucchiaio;
- Gestione di una chiamata di telesoccorso;
- Legislazione in merito.

Modulo 3. Approccio al paziente.

Istruttore: Dott. Brigati Giorgia, Bonfanti Andrea.

Durata: 8 ore.

- Parametri vitali (pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione di ossigeno, frequenza respiratoria, colorito cutaneo, condizioni generali, ecc);
- Approccio ABC;
- Riconoscimento situazioni di emergenze/urgenza;
- Approccio al paziente traumatizzato: prove pratiche di utilizzo di collare cervicale, tecniche di immobilizzazione del rachide, barella cucchiaio e spinale, materassino e steccobende a depressione, impiego dell'estricatore;
- Maxi-emergenza;
- Rapporti con elisoccorso.

Modulo 4. Basic Life Support and Defibrillation secondo linee guida IRC 2015

Istruttori: Dott. Brigati Giorgia, IP Torazza Milena (istruttori accreditati presso il Centro di Formazione IRC Liguria-Levante).

Durata: 8 ore.

- Trattamento del paziente in arresto cardio-respiratorio con l'utilizzo del defibrillatore semi automatico esterno.

Modulo 5. Prehospital Trauma Care secondo linee guida IRC 2015

Istruttori: Dott. Brigati Giorgia, IP Torazza Milena, (istruttori accreditati presso il Centro di Formazione IRC Liguria-Levante).

Durata: 10 ore

- Trattamento di base del paziente vittima di politrauma.

Modulo 6. Corso teorico-pratico per addetti designati alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio di incendio medio.

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106

Istruttore: Ing. Rusconi Andrea.

Durata: 8 ore.

- L'incendio e la prevenzione incendi (2 ore):
 - Principi sulla combustione e l'incendio;
 - Le sostanze estinguenti;
 - Triangolo della combustione;
 - Le principali cause di un incendio;
 - Rischi alle persone in caso di incendio;
 - Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.
- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore):
 - Le principali misure di protezione contro gli incendi;
 - Vie di esodo;
 - Procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme;
 - Procedure per l'evacuazione;
 - Rapporti con i vigili del fuoco;
 - Attrezzature ed impianti di estinzione;
 - Sistemi di allarme;
 - Segnaletica di sicurezza;
 - Illuminazione di emergenza;

- Esercitazioni pratiche (3 ore):
 - Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi;
 - presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale;
 - esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di nspi e idranti.

Modulo 7. Corso teorico-pratico per addetti designati al Pronto Soccorso per le aziende di gruppo B e C.

D.M. 15 Luglio 2003, n. 388, regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni.

Istruttori: Dott. Brigati Giorgia, Ing. Rusconi Andrea, IP Torazza Milena, Geom. Pugno Cristiano.

Durata: 12 ore.

- Allertare il sistema di soccorso come addetto di primo soccorso in ditta:
 - Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.):
 - Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza;
- Riconoscere un'emergenza sanitaria:
 - Scena dell'infortunio:
 - Raccolta delle informazioni;
 - Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
 - Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato:
 - Funzioni vitali (polso, pressione, respiro);
 - Stato di coscienza;
 - Ipotermia ed ipertermia;
 - Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio;
 - Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso;
- Attuare gli interventi di primo soccorso:
 - Sostenimento delle funzioni vitali:
 - Posizionamento dell'infortunata e manovre per la pervietà delle prime vie aeree;
 - Respirazione artificiale;
 - Massaggio cardiaco esterno;
 - Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso:
 - Lipotimia, sincope, shock;
 - Edema polmonare acuto;
 - Crisi asmatica;
 - Dolore acuto stenocardico;
 - Reazioni allergiche;
 - Crisi convulsive;
 - Emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta;
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro:
 - Cenni di anatomia dello scheletro;
 - Lussazioni, fratture e complicanze;
 - Traumi e lesioni cranio encefalici e della colonna vertebrale;
 - Traumi e lesioni toraco-addominali;
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro:
 - Lesioni da freddo e da calore;
 - Lesioni da corrente elettrica;
 - Lesioni da agenti chimici;
 - Intossicazioni;
 - Ferite lacerocontuse;

- Emorragie esterne;
- Acquisire capacità di intervento pratico:
 - Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N;
 - Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute;
 - Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta;
 - Principali tecniche di rianimazione cardio-polmonare;
 - Principali tecniche di tamponamento emorragico;
 - Principali tecniche di mobilitazione del paziente traumatizzato;
 - Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

Modulo 8. Discussione interattiva di casi clinici occorsi durante il servizio civile presentati dai volontari.

Istruttori: Dott. Giorgia Brigati, IP Torazza Milena, Vallebella Giacomo

Durata: 6 ore.

Rivalutazione delle manovre effettuate e del loro risultato associato a debriefing del gruppo. A questi incontri sarà richiesta la partecipazione anche a militi volontari che hanno partecipato agli interventi in questione.

Modulo 9. Simulazione Avanzata di Soccorso con role-playing e problem solving

Istruttori: Dott. Giorgia Brigati, IP Milena Torazza, Giacomo Vallebella

Durata: 6 ore.

L'obiettivo di questo modulo è quello di colmare il gap tra le conoscenze teoriche acquisite dal volontario e la loro applicazione nella attività di emergenza; parleremo di:

- Conoscenza strumenti di lavoro e ambiente; anticipazione e pianificazione;
- Ruolo di leader, distribuzione dei compiti utilizzando al meglio tutte le risorse disponibili;
- Comunicazione efficace, recupero informazioni;
- Prevenzione e gestione degli errori;
- Controlli incrociati, rivalutazione;
- Utilizzo di ausili mnemonici;
- Costruzione della corretta atmosfera favorevole al lavoro di gruppo.

42) Durata(*)

Durata totale formazione specifica → 72 ore.

Modulo 1: durata 6 ore.

Modulo 2: durata 8 ore.

Modulo 3: durata 8 ore.

Modulo 4: durata 8 ore.

Modulo 5: durata 10 ore.

Modulo 6: durata 8 ore.

Modulo 7: durata 12 ore.

Modulo 8: durata 6 ore.

Modulo 9: durata 6 ore.

In base alle disposizioni del decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale, sezione La formazione specifica" questo ente erogherà il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto. Si è deciso di frazionare le ore della formazione specifica in modo da poter effettuare gli ultimi tre moduli formativi dopo alcuni mesi di esperienza nel campo dell'emergenza così da poter essere un importante momento di condivisione di esperienze vissute e una occasione di confronto e dibattito con l'obiettivo di affinare la formazione di soccorritori avanzati.

Il modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile" sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese UE:

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero